Guardia di Finanza
Comando Provinciale Avellino

COMUNICATO STAMPA — Avellino, 24 giugno 2014

F I A M M E G I A L L E

La Guardia di Finanza di Avellino ha ricordato il 240° anniversario di fondazione del Corpo 11.53

Le "Fiamme Gialle" irpine, nella prima parte dell'anno, hanno incentrato la propria attività sulle frodi carosello, sui controlli in materia di regolare rilascio dello scontrino e della ricevuta fiscale, sulle adesioni al processo verbale di constatazione (la possibilità per il contribuente di definire il contesto pagando in misura ridotta), sulle frodi relative a finanziamenti pubblici, sia comunitari che nazionali, indebitamente percepiti e richiesti, nonché sulle attività di contrasto alle frodi nei confronti degli enti assistenziali e previdenziali, ed a tutti gli altri comparti istituzionalmente assegnati al Corpo.

In sintesi l'impegno istituzionale nei diversi settori di servizio si è concretizzato, nel periodo **1° gennaio-31 maggio 2014**, nei seguenti risultati operativi:

a. l'attività a tutela delle entrate erariali dello Stato, in ossequio al ruolo di Polizia Economica e Finanziaria, è stata sviluppata in più direzioni attraverso la predisposizione di specifiche misure di contrasto alle diverse forme di **evasione** ed **elusione fiscale** e contributiva perpetrate dai contribuenti noti al Fisco e dai soggetti operanti nell'ambito dell'economia sommersa. L'attività ispettiva, svolta dai dipendenti reparti, nel peculiare settore, supportata da innovative ed inedite metodologie ha consentito di conseguire risultati di particolare rilievo. Sono state, infatti, sviluppate ben **107 verifiche** fiscali ed accertamenti patrimoniali con un recupero a tassazione di oltre **6** milioni di euro (suddivisi tra I.V.A. relativa, IVA dovuta ed IVA non versata) nonché, ai fini delle imposte sui redditi, di oltre **19** milioni di euro di imponibile da recuperare a tassazione. Sono stati individuati, altresì, **20 evasori totali** *e/o* **paratotali** che hanno portato al recupero a tassazione di

Guardia di Finanza - Comando Provinciale Avellino
Via Ernesto Pontieri 1, 83100 Avellino
tel.: +39.0825.32891 - fax: +39.0825. 780048

circa **4** milioni di euro ai fini I.V.A. e di oltre **14** milioni di euro di imponibile da recuperare a tassazione ai fini delle imposte sui redditi.

b.in materia di controlli strumentali circa il regolare rilascio di **scontrini e ricevute fiscali**, i controlli indirizzati verso esercizi commerciali ed artigianali, sia permanenti che ambulanti, a fronte di un totale di circa **936** controlli hanno consentito di rilevare contestazioni di irregolarità che si sono sostanziate in **452** verbalizzazioni, oltre il 48% dei controlli effettuati. Inoltre sono state disposte 24 sospensioni di esercizi commerciali. E' opportuno ricordare che, secondo la normativa vigente, la chiusura viene disposta alla constatazione della quarta mancata emissione del documento fiscale nel corso di un quinquennio (l'emissione per corrispettivo inferiore equivale a mancata emissione per la parte eccedente);

c. per quanto attiene il contrasto alla diffusione in Provincia di **sostanze stupefacenti e psicotrope**, l'incisiva è stata l'azione della Guardia di Finanza nello specifico settore con un'attività che, oltre ad esser sviluppata in completa sinergia con le altre forze di Polizia, si caratterizza sempre più per la stretta collaborazione con le istituzioni che sono comunque chiamate a confrontarsi con il fenomeno. In considerazione delle caratteristiche del fenomeno nell'avellinese, l'attività di contrasto della Guardia di Finanza è incentrata sull'intensificazione dei servizi nelle aree di maggiore "pericolosità" (varchi d'accesso alla città) e sulla distribuzione delle pattuglie in modo da "coprire" fasce orarie serali e giornate di maggiore "rischio" (fine-settimana e/o pre-festivi). Spesso i posti di controllo posti in essere dai militari in grigio-verde beneficiano dell'ausilio di unità cinofile fatte confluire appositamente da Napoli (Gruppo Pronto Impiego o Tenenza di Capodichino) o da Salerno. Le specifiche iniziative intraprese in tale comparto, si sono sostanziate nel sequestro complessivo di: **cocaina** (grammi 6,1), **eroina** (grammi 3,4), **marijuana** (grammi 1,90), hashish (g.3,0), con il sequestro di nr. 1 automezzo e la segnalazione di 9 persone alle Prefetture - Uffici Territoriali di Governo competenti in relazione al luogo di residenza ai sensi dell'articolo 75 (detenzione) del D.P.R. nr. 309/1990 e **1** soggetto ai sensi dell'articolo 73 (spaccio) del D.P.R. nr. 309/1990;

d. nel settore inerente il contrasto all'**economia sommersa** intesa nella duplice espressione di sommerso di lavoro e di sommerso d'azienda la capillare attività investigativa posta in essere nei confronti di categorie economico-imprenditoriali ha determinato l'effettuazione di numerosi controlli conclusisi con l'individuazione di 41

Guardia di Finanza - Comando Provinciale Avellino
Via Ernesto Pontieri 1, 83100 Avellino
tel.: +39.0825.32891 - fax: +39.0825. 780048

lavoratori “in nero”, per il mancato assolvimento, da parte dei datori di lavoro, degli adempimenti di carattere previdenziale e assicurativo previsti per i lavoratori e di 2 lavoratori per i quali sono risultate delle irregolarità; inoltre, sono stati segnalati 14 titolari d’impresa alla Direzione Territoriale del Lavoro per violazione in materia previdenziale. L’intensa attività di collaborazione con la locale Direzione Provinciale del Lavoro, anche alla luce del recente decreto in tema di sicurezza, si sono di fatto tradotte in una capillare attività di controllo del territorio, con servizi spesso congiunti. Per tale attività e precisamente in 5 casi è stata adottata la misura della “sospensione del cantiere” e/o dell’esercizio commerciale laddove risultava impiegato personale “in nero” in misura superiore al 20% dei lavoratori regolarmente assunti (articolo 36 bis del decreto legislativo nr. 223/2006);

e. continua è stata l’attenzione riservata alla **tutela ambientale**, un comparto operativo esposto in misura sempre maggiore a diffuse forme d’’illegalità in tale comparto assume proporzioni sempre più ampie. Un aspetto tutt’altro che marginale è la connessa evasione fiscale; infatti l’illegale smaltimento da parte delle imprese, l’occulto riversamento in siti non autorizzati, la gestione di vere e proprie discariche abusive hanno come necessario corollario la sottrazione di ingenti somme all’Erario attraverso il massiccio ricorso alla fatturazione per operazioni inesistenti. In tale periodo l’attività posta in essere si è incentrata in diverse operazioni di servizio che hanno portato al sequestro di 5 discariche per una superficie complessiva di circa mq. 6.000 adibite allo stoccaggio di rifiuti solidi urbani, materiale ferroso arrugginito, pannelli di eternit ed altri materiali. Le operazioni di servizio hanno consentito di deferire all’Autorità Giudiziaria 3 persone responsabili del reato di cui agli articoli 256 e 192 del decreto legislativo nr. 152/2006;

f. la **contraffazione dei marchi di fabbrica** rappresenta una condotta illecita ove si concentrano ingerenze ed interessi della criminalità organizzata, rappresentando una seria minaccia per il sistema economico, industriale e sociale del nostro Paese. Anche a livello locale costituisce un obiettivo di rilievo, con interventi a tutela dell’autenticità dei prodotti industriali ma anche ed in particolare per la tutela del “made in Italy”, e soprattutto, la verifica della qualità dei prodotti messi in commercio con gli standards qualitativi imposti dalle norme, assicurando la tutela dei consumatori anche sotto un profilo della sicurezza. Complessivamente sono stati sequestrati circa 240 capi di abbigliamento ed accessori di varie marche (scarpe, cinture, borse, sciarpe, etc.), .

Guardia di Finanza - Comando Provinciale Avellino
Via Ernesto Pontieri 1, 83100 Avellino
tel.: +39.0825.32891 - fax: +39.0825. 780048

Denunciati all'A.G. competente 6 responsabili, per violazione degli articoli 473, 474, 648, 516, 517 del codice penale.

g. il settore inerente il contrasto alla diffusione della **pirateria fonografica, audiovisiva** ed **informatica** rappresenta un serio fenomeno per l'intero sistema economico nazionale. A tal proposito occorre evidenziare che l'attività delle Fiamme Gialle non si ferma al mero sequestro ma, ponendo in essere complessi accertamenti e riscontri incrociati, cerca di risalire ai responsabili della contraffazione dei CD onde bloccare all'origine un illecito commercio che danneggia autori e case produttrici; gli ultimi sequestri effettuati hanno permesso di appurare che tale fenomeno appare in costante espansione anche nella provincia irpina che si presta bene soprattutto alla commercializzazione essendo confinante con aree del napoletano che come ben noto la contraffazione è un fenomeno quasi "naturale" alimentato anche da venditori e/o corrieri spesso extracomunitari. Le specifiche iniziative intraprese in tale comparto, si sono sostanziate nel sequestro complessivo di 121 DVD, . Dai servizi espletati in tale comparto ne è scaturita la denuncia a piede libero all'autorità giudiziaria per violazione art. 171 ter della legge nr. 633/1941 di 1 responsabile;

h. nell'ambito della **legge sul commercio** e dei registratori di cassa si segnalano varie operazioni di servizio che hanno portato al sequestro di kg. 870 di frutta e 263 mazzi di fiori . Segnalati alle Autorità competenti 6 soggetti per violazione di cui all'articolo 28 della Legge 114/98 e comminate sanzioni amministrative per circa euro **26.000.** Sequestrato anche **nr. 1** autocarro.

i. **scommesse clandestine, lotto e lotterie e Leggi di P.S.,** continuano ad essere oggetto di una particolare attenzione in considerazione degli enormi proventi sottratti alla tassazione oltre ad aver assunto dimensioni da costituire una vera piaga sociale con ripercussioni disastrose sugli avvezzi giocatori e sulle loro famiglie. In tale periodo sono stati eseguiti molti servizi conclusi con il sequestro di 2 sale scommesse con annesse 2 postazioni di accettazione scommesse, oltre 13.000 tra schede, brochure e locandine, 14 apparecchiature fra stampanti, scanner, fotocopiatrici e monitor e di una somma pari ad oltre euro 350,00 di proventi. **Due responsabili** segnalati all'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato, per violazione art. 24 D.L. 98/2011 (Decreto Balduzzi) elevate sanzioni amministrative per oltre 13.300,00 euro, nr. 7 responsabili denunciati all'Autorità Giudiziaria per violazione artt. 4 legge 401/89, art. 650 e 720 C.P. e art. 24 D.L. 98/2011 e art. 94 Legge 401/89 e art, 321 C.P.P.;

Guardia di Finanza - Comando Provinciale Avellino
Via Ernesto Pontieri 1, 83100 Avellino
tel.: +39.0825.32891 - fax: +39.0825. 780048

j. le considerevoli quote di gettito che il settore delle **accise** assicura all'Erario hanno conferito al citato comparto impositivo un ruolo di primo piano nel quadro della politica tributaria del Paese e, nel periodo in esame, i controlli hanno portato all'individuazione ed al sequestro di quattro impianti di distribuzione privata oltre a 3 serbatoi, 3 pistole erogatrici, **litri 2.983** di gasolio per autotrazione. Sono state comminate sanzioni amministrative pari a **euro 15.000**, mentre 5 persone sono state denunciate, a piede libero, ai sensi degli articoli 679 e 16 del decreto legislativo n.139/2006;

l. in materia di **codice della strada** i controlli effettuati hanno portato all'accertamento complessivo di 110 violazioni per inosservanza alle norme, al sequestro di 14 veicoli tra autovetture, autocarri, furgoni e motocicli ed al ritiro e/o sospensione di 33 carte di circolazione e di 5 patenti di guida;

m. in materia di **abbonamenti radiotelevisivi** sono state segnalate, all' *Agenzia delle Entrate - Sportello Abbonamenti TV di Torino,* per il mancato pagamento del canone speciale radiotelevisivo, 38 attività ai sensi degli articoli 19 e 20 del Regio Decreto Legge 21/2/1938;

n. anche nel settore dei **tabacchi** si segnala il sequestro di **kg. 1,032** di tabacchi lavorati esteri con successiva denuncia all'Autorità Giudiziaria di 1 responsabile per violazione all'articolo 534 C.P.P. e art. 282 d.p.r. 437734 del TULD ; oltre al sequestro di **Kg. 7,830** di tabacchi lavorati nazionali con successiva denuncia all'Autorità Giudiziaria di 5 responsabili per violazione all'articolo articolo 96 della legge n.907/42;

o. notevole l'impegno profuso dal dispositivo del **servizio di pubblica utilità 117**, istituito da quattordici anni, che è divenuto oramai una realtà consolidata, per corrispondere alle istanze di tutela espresse dalla collettività e teso al miglioramento dei rapporti fra contribuente e fisco. Tale servizio rappresenta la duplice volontà del Corpo da una parte di garantire la tutela di interessi di natura economico-finanziaria e dall'altra di contribuire, attraverso il controllo del territorio ed in concorso con le altre forze di polizia, al mantenimento dell'ordine e della sicurezza pubblica.

Le principali *operazioni di servizio* condotte dalle Fiamme Gialle irpine, che hanno avuto maggiore risalto nella prima parte dell'anno in corso, risultano essere le seguenti:

- ***operazione PARENTOPOLI*** *(gennaio 2014)* ***TENENZA ARIANO IRPINO***

Una complessa indagine sulle indebite percezioni previdenziali ed assistenziali a danno dell'INPS è stata portata a compimento dalle Fiamme Gialle del Tricolle. Nel corso dell'attività investigativa venivano deferite all'Autorità Giudiziaria due donne: **la prima**

Guardia di Finanza - Comando Provinciale Avellino
Via Ernesto Pontieri 1, 83100 Avellino
tel.: +39.0825.32891 - fax: +39.0825. 780048

perché era riuscita ad ottenere, mediante artifici e raggiri, decine di migliaia di euro a mezzo di una prestazione pensionistica a favore di una ignara zia, che, però, incassava lei in quanto delegata anche dopo la morte della parente, non avendone comunicato all'INPS il decesso. La **seconda**, poiché a seguito della falsificazione dei certificati medici esibiti all'ASL e all'INPS era riuscita ad ottenere il riconoscimento, indebitamente, delle pensioni di invalidità e di accompagnamento. Il servizio si è concluso con la tassazione dei proventi illecitamente percepiti, per un ammontare complessivo di decine di migliaia di euro.

• ***operazione UN POSTO AL SOLE*** *(febbraio 2014)* ***TENENZA ARIANO IRPINO***

La Guardia di Finanza di Ariano Irpino, ha denunciato alla Procura della Repubblica di Benevento, **quattro** persone, per reati di truffa e indebita percezione di contributi a danno dello Stato, per un totale di circa **146. 000 euro**.

I denunciati percepivano da anni, pur non spettando loro, l'assegno sociale. Questa è una particolare forma di previdenza, che viene riconosciuta ai cittadini italiani, Comunitari ed extracomunitari, ed ai loro rispettivi congiunti, che abbiano compiuto 65 anni e si trovino in disagiate condizioni economiche, a prescindere dal fatto che abbiano versato contributi. Requisiti fondamentali, sono la residenza effettiva ed abituale in Italia, e il soggiorno stabile e continuativo nel territorio del Paese.

Tra i denunciati, vi era chi, una donna e un uomo, pur risultando risiedere in provincia di Avellino, viveva, per la gran parte dell'anno, in Venezuela. La situazione, andava avanti dal 2008. I finanzieri li hanno scoperti con numerosi sopralluoghi presso l'abitazione, ove non vivevano mai, e, quando finalmente sono riusciti a trovarli, in uno dei rari rientri in Italia, hanno chiesto loro di mostrare i rispettivi passaporti. Questi ultimi, erano ricoperti di timbri, in ingresso e in uscita dal Paese, che hanno dato prova certa della carenza del requisito della dimora abituale in Italia.

Vi era, inoltre, chi dichiarava di avere un reddito pari a zero e, pertanto, richiedeva e riscuoteva mensilmente il suo assegno. Invece, i finanzieri hanno constatato che affittava in "nero" un'abitazione, e, insieme alla irregolare pensione, evadeva anche le tasse sul canone d'affitto.

Un altro, poi, è riuscito a ottenere la corresponsione della pensione, grazie alla presentazione di un'attestazione falsa della sua presenza in Italia. Le Fiamme Gialle di Ariano Irpino, hanno raffrontato la predetta attestazione, trasmessa ai finanzieri dall'INPS, con il certificato storico di residenza. Quest'ultimo, evidenziava, senza ombra

Guardia di Finanza - Comando Provinciale Avellino
Via Ernesto Pontieri 1, 83100 Avellino
tel.: +39.0825.32891 - fax: +39.0825. 780048

di dubbio, che il denunciato soggiornava in Italia da meno di dieci anni, come richiesto, invece, dalla norma, poiché, fino al 2008 era stato residente in Venezuela.

La Guardia di Finanza si è giovata della fattiva collaborazione dell'INPS, e, per sgravarne il bilancio degli oneri connessi a queste truffe, richiederà, all'Autorità Giudiziaria l'autorizzazione alla sospensione del pagamento della prestazione previdenziale e al recupero dell'indebito.

Guardia di Finanza - Comando Provinciale Avellino
Via Ernesto Pontieri 1, 83100 Avellino
tel.: +39.0825.32891 - fax: +39.0825. 780048